

« Il fabbisogno previsto per 107 comuni della provincia di Sassari era di lire 100,000. In merito a tale proposta deve osservarsi che dovendosi comprendere nel provvedimento anche la provincia di Cagliari, la somma occorrente avrebbe dovuto essere più che raddoppiata. Prescindendo dal fatto che nella impostazione del bilancio tale erogazione non avrebbe trovato posto, riesce poi evidente che il conferimento dei premi non avrebbe raggiunto il risultato desiderato, perchè l'accertamento comparativo dei modi con i quali si sarebbe effettuata la coltivazione di tanti piccoli appezzamenti avrebbe dovuto aver luogo in breve termine di tempo, e non sarebbe stato praticamente possibile.

« Perciò, nei riguardi della disponibilità del bilancio, fu giocoforza limitare l'ammontare del premio alle somme già stanziata per bonificamenti agrari all'articolo 42 della legge testo unico 10 novembre 1907 per la Sardegna, in lire 25,000 annue, conglobando le tre annualità disponibili nella somma di lire 75,000, che è stata assegnata con il decreto luogotenenziale 1º ottobre 1916, n. 1256. Le considerazioni su esposte suggeriscono di formare oggetto del concorso il dissodamento e la susseguente seminazione a frumento, completati con la concimazione; operazioni queste che, oltre al favorire la estensione della coltura granaria, offrono anche facilità di controllo. Vantaggi speciali per favorire la concimazione sono poi stati concessi con l'articolo 7 del decreto luogotenenziale 19 ottobre 1916, n. 1363, a quei coltivatori di grano in terreni di ordinaria coltivazione e di non recente dissodamento ad integrazione del provvedimento precedente.

« Il sottosegretario di Stato

« CANEPA ».

Dore. — *Al ministro di agricoltura.* — « Per sapere se qualora le somme destinate al concorso per l'aumento della coltura del grano in Sardegna restino, come è a prevedersi, inutilizzate per mancanza di concorrenti, non sia opportuno convertirle in acquisto ed effettiva ed equa distribuzione fra tutte le regioni dell'Isola così della pianura come della montagna di macchine, di semi selezionati e di concimi; e anche nell'assunzione del personale occorrente per rimettere in funzioni normali le cattedre ambulanti di agricoltura che si ebbe il torto di lasciar chiudere pressochè completamente

consentendo che fossero chiamati alle quasi tutti i loro funzionari, mentre si larghi di esoneri in tutti i Ministeri funzionari di molto minore importanza permettendo in seguito che le pratiche stinate ad assumere personale avventizio formassero per molto tempo in inesplicite lentezze burocratiche, laddove premeva necessità di un provvedimento d'urgenza

RISPOSTA. — « La somma di lire 75, stanziata con decreto luogotenenziale 1º ottobre 1916, n. 1256, deve servire per i pr in denaro da conferirsi, non solo a col che mettono a coltura terreni sodi o pascolo ed al parziale rimborso delle spese di concimazione, ma altresì a far fronte provvedimenti suppletivi indicati negli articoli 1 e 7 del decreto luogotenenziale 19 ottobre 1916, n. 1363, che estendono il corso ai terreni che non beneficranno premio bandito con il decreto luogotenenziale 1º ottobre 1916, n. 1256, e cioè ai terreni dissodati che saranno coltivati a grano turco, avena, ed altri cereali minori civele, ed alla concimazione dei terreni non recente dissodamento che saranno coltivati a grano. In queste condizioni di cose ho a ritenere che la somma prestabilita sarà assorbita in massima parte dai premi ad ogni modo l'eventuale residuo potrà essere destinato a dotazione delle cattedre per acquisto e distribuzione di semi e concimi ed attrezzi agricoli, ai sensi delle disposizioni vigenti.

« Circa l'esonero dei funzionari delle cattedre, in quanto siano assolutamente indispensabili, ne è stata fatta domanda al ministero della guerra.

« Il sottosegretario di Stato

« CANEPA ».

Dore. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se sia vero che le Ferrovie sostituito il carbone con la legna come abbiano rallentato la velocità dei treni provocato nuovi disboscamenti anche oliveti, cagionando sviluppi d'incendi non soltanto nei territori (Ozieri 27 giugno per lire 900, Anela 4 luglio per lire 700; Bontana 1º luglio per lire 2,000; Pattada 9 luglio per lire 1,300; Ozieri 13 luglio per lire 900; Oschiri 13 luglio per lire 16,000); e anche addosso ai viaggiatori, come di recente (secondo fu pubblicato sui giornali) danno di una povera bambina nel treno delle secondarie presso Ozieri.